



Sagesse Internationale

“Fate tutto con Amore e per amore”ⁱ

L'11 ottobre abbiamo celebrato il Tricentenario dell'arrivo di Madre Maria Luisa a Saint Laurent sur Sevre. È stato un evento significativo che ci ha ricordato le nostre origini segnate dalla povertà e dal desiderio di amare Dio nei poveri e nei bisognosi del tempo. Per Maria Luisa, l'arrivo a Saint Laurent è l'inizio di una nuova missione per la quale Montfort l'aveva già preparata da tempo. Dopo 300 anni, in questo momento storico segnato dal Covid-19, la famiglia monfortana si è riunita ancora una volta intorno alle tombe di Montfort e Maria Luisa, per celebrare il passato, riconoscere il presente e affermare il nostro desiderio di fare tutto con amore e per amore. Ricordare la vita dei nostri Fondatori ci incoraggia ad andare avanti per approfondire la nostra relazione con Dio, ad abbracciare un nuovo inizio, a lasciare andare il conosciuto e il familiare, ad aprirci all'apprendimento di cose nuove, ad essere creative e ad andare incontro alla vita.

Amate senza frontiereⁱⁱ

Come Figlie della Sapienza abbiamo ascoltato la chiamata profetica della Sapienza che ci invita ad amare senza Frontiere. Il Capitolo Generale ha riconosciuto che siamo in un momento storico della vita della Congregazione. Oggi, siamo anche consapevoli di essere in un momento storico del nostro mondo segnato dal Covid-19. *In una "Chiesa in uscita" ascoltiamo la chiamata della Sapienza incarnata ad essere testimoni del Regno per accogliere "Dio nascosto nel nostro prossimo", senza distinzione di razza, di religione, di classe, di genere o di età, con un cuore senza paura e senza frontiere.ⁱⁱⁱ* Con coraggio e con cuore aperto e sincero abbiamo cercato vie e mezzi per rispondere a questa chiamata. Questo momento storico ci interpella ancora una volta ad essere unite ai nostri fratelli e sorelle che soffrono in molti modi e ci sfida a cambiare il nostro stile di vita, la nostra mentalità e il nostro modo di essere in missione, per adattarci alla realtà attuale. La chiamata a cercare e contemplare la Sapienza ci spinge a testimoniare il Regno di Dio ovunque ci troviamo, sia nel ministero attivo, sia nella malattia o in una infermeria.

Sorelle di tutti e di tutte

Nella sua enciclica "Fratelli Tutti", Papa Francesco scrive: *“se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati.”*^{iv}

Chamate dall'orientamento del nostro Capitolo Generale ad "Amare senza Frontiere" e invitate da Papa Francesco *a far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità,*^v siamo sorelle di tutti e di tutte seguendo le orme di Montfort e Maria Luisa.



Sr Rani Kurian, fds
Superiora Generale

ⁱ In diretta con Maria Luisa di Gesù(testo francese), p 101

ⁱⁱ Atti del Capitolo generale 2018

ⁱⁱⁱ Ibid p.4

^{iv} Enciclica Fratelli tutti, n. 277

^v Ibid n. 8



RISVEGLIO VOCAZIONALE

Tu sei prezioso ai miei occhi



Sono Doreen Lare, nata nella provincia Enga, Papua Nuova Guinea 22 anni fa, l'ultima di una famiglia di cinque. I miei genitori, infermieri, si sono separati nel 2000 e io sono cresciuta con mia madre. Il desiderio di diventare religiosa è sbocciato a 3 anni, e allora ho detto a mia madre che un giorno sarei diventata religiosa. La sua risposta è stata molto semplicemente "studia molto". Le Suore del Rosario della mia parrocchia mi hanno insegnato a servire la messa che amavo molto e frequentavo tutte le domeniche.

Mia madre e le mie sorelle erano stupite di vedermi, così giovane, partecipare alla vita della chiesa. Poiché mia madre non aveva il tempo di insegnarci le preghiere cattoliche, io seguivo le altre giovani e le signore anziane in chiesa per imparare le preghiere a memoria. Ho memorizzato tutto. Sapevo che servivo il Signore e che ero con lui all'altare, seduta vicino a Lui. Sentivo che ero preziosa per lui.

Mentre continuavo i miei studi, partecipavo occasionalmente alle attività della parrocchia. Dopo la scuola secondaria, ho studiato scienze infermieristiche attraverso la sponsorizzazione a Port-Moresby. Il 1° settembre 2018, ho deciso di seguire il mio desiderio sempre più ardente di diventare religiosa. Il mio cuore aspirava a unirsi a una congregazione. Ho partecipato alla Legione di Maria, visitando i malati, i senza alloggio, i senza fissa dimora. A Morata, dove sono presenti i Padri monfortani, mi sono impegnata in parrocchia e alla grotta, ho chiesto a Maria di indicarmi una congregazione religiosa.

Una sera, il sacerdote ha invitato le persone a confessarsi. Le sue parole mi hanno colpito molto. Dopo essermi confessata, ho mormorato all'orecchio del sacerdote, "Padre, desidererei diventare religiosa ma cerco una congregazione". Subito, si è girato verso di me. Pensavo di non essermi comportata bene ma sono stata in silenzio. Mi ha chiesto il mio nome. L'indomani lo incontro e mi dice che le Suore monfortane si trovavano a East Boroko, Port Moresby. Ho scritto immediatamente.



In seguito, sono stata invitata al programma “Vieni e Vedi” nella comunità Providence di Port Moresby. Sono poi ritornata a casa per tre mesi di riflessione durante i quali ho frequentato diverse parrocchie del territorio per fare incontri vocazionali. Molti giovani, uomini e donne sono interessati a conoscere le congregazioni monfortane. Scaduti i 3 mesi, ho scritto una lettera chiedendo di continuare la mia formazione e sono stata accettata. Sr Philomène è venuta a trovarmi e siamo partite per Kiunga. Poi, nel novembre 2019, sono diventata aspirante e nell’agosto 2020, sono entrata in prenoviziato.

Ciò che mi attira presso le Figlie della Sapienza sono: la vita dei fondatori, il loro amore per i poveri, il carisma e la spiritualità, la vita comunitaria, la vita di preghiera e lo spirito della famiglia monfortana. Mi colpisce il logo della Congregazione “Amare senza frontiere”.

Ringrazio il Signore di avermi guidato a questa congregazione e sono felice di continuare la formazione per diventare un giorno una Suora. La preghiera quotidiana mi aiuta a scoprire gradualmente la mia vocazione.

*Doreen Lare,
Papua Nuova Guinea*

Impegni nella Congregazione

Primi voti

Francia	Sr Bernadette Coche	28- 04-2020
Asia Oceania	Sr Magdalena Palu (Indonesia)	08-09- 2020
R.D. Congo	Sr Joséphine Lokenye Ankfuko	13-09- 2020
	Sr Pauline Liilo Boogali	13-09- 2020
Malawi	Sr Catherine Kaluwa	17-10- 2020
	Sr Annie Solomon	17-10- 2020

Voti perpetui

Asia-Oceania	Sr Beata Ayombe (PNG)	15-08- 2020
	Sr Yuliana Emol (Indonesia)	22-08- 2020
	Sr Maria Sriati Jiwing (Indonesia)	22-08- 2020
India	Sr Josphin Xalxo	22-08- 2020
R.D. Congo	Sr Thérèse Isangimbole Bongenge	13-09-2020
G.B.I	Sr Siobhan Boyle	15-10-2020



Il Tempo del Creato : il giubileo della terra



Il Tempo del Creato è una celebrazione che unisce tutta la comunità cristiana in una sola voce nella preghiera e nel rendimento di grazie a Dio per la bellezza della creazione. « E' anche un tempo di azione radicale, un rinnovamento del nostro impegno a rispettare e proteggere la creazione. Questa celebrazione iniziata nel 1989 dal Patriarca Ecumenico Dimitri 1 per gli Ortodossi, fu accolta da altre Chiese cristiane di Europa nel 2001 e da Papa Francesco per la Chiesa cattolica nel 2015. Il Tema del Tempo del Creato 2020 "Un giubileo per la Terra" è stato celebrato dal 1° settembre al 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, patrono dell'ecologia. Vi si sono uniti 2,2 miliardi di cristiani dei sei continenti.

La guida del Tempo del Creato definisce che un « Giubileo è un tempo per rinunciare al superconsumismo e ai sistemi economici basati su una crescita economica a svantaggio della Terra e dei poveri; un tempo in cui le persone poiché hanno consumato di più devono compensare gli altri che hanno sofferto di più; un tempo per la terra di riposarsi da uno sfruttamento continuo, per ricostituire gli ecosistemi e le persone. Un giubileo è radicato in una sapienza secondo la quale deve esistere un equilibrio giusto e duraturo tra le realtà sociali, economiche ed ecologiche. Inoltre designa un corno di montone, montato su un perno per segnalare l'inizio di un periodo di redenzione universale. Un anno di giubileo consiste nel liberarsi dai debiti, perché le ingiustizie degli ultimi cinquant'anni sono state rimesse.

Il libro della Torah della terra definisce che « la visione della giustizia sociale della Torah si basa sul riposo, non solo dal lavoro fisico di arare la terra, ma dal lavoro politico e sociale della costruzione di istituzioni e di concentrazione del capitale. Per l'eco-giudaismo della Bibbia, l'arricchimento spirituale è profondamente teso a limitare lo sfruttamento della terra da parte della società, e questi due sono intimamente associati nel limitare il controllo dei ricchi e dei potenti sui poveri. Il giubileo è insieme il dono di guarigione finale del popolo di Dio per compiere il ciclo antico e la prima benedizione di Dio al popolo e alla terra nel nuovo ciclo.

L'invito dei capi nella fede per questo tempo del creato è un invito a tutta la famiglia cristiana a sostenere e sfidare i dirigenti dei loro paesi per attuare gli obiettivi visionari e significativi ... ad ascoltare le "voci profetiche dei giovani". E' un invito a essere insieme in questo "momento speciale per pregare, riflettere e intraprendere azioni audaci per realizzare un Giubileo per la Terra." (Guida del Tempo del Creato)

Al momento dell'apertura del Tempo del Creato il 1° settembre 2020, più di 70 chiese e organizzazioni civili hanno lanciato la celebrazione filippina. Erano state preparate alcune attività in rete che comprendevano un percorso virtuale della creazione presentando comunità e siti alle prese con i problemi ecologici, ecc., ha spiegato John Din, coordinatore nazionale del Movimento Globale Cattolico del Clima – Filippine.

Nel corso degli ultimi anni in settembre, la nostra comunità ha organizzato delle attività quali: la piantagione di alberi, la pulizia delle strade e della spiaggia del mare e preghiere con studenti sponsorizzati e gli Amici della Sapienza all'interno della loro formazione sulla cura della Terra. Nella nostra scuola materna, il Tempo del Creato è stato celebrato anche da genitori e figli. Quest'anno, l'esperienza è diversa a causa della situazione di pandemia che colpisce tutto il mondo, soprattutto i più vulnerabili e poveri. Nelle Filippine, il numero di casi di Covid 19 è in crescita. Abbiamo ancora restrizioni e protocolli per gli incontri personali e i grandi eventi non sono permessi.

Tuttavia, non cessiamo di pregare, di sperare e di sognare che la Terra possa guarire. Come comunità, lavoriamo insieme per prenderci cura della terra migliorando il nostro piccolo giardino, seminando legumi e usando le 3R (riciclare, riutilizzare, ridurre). Decidiamo di abbracciare gli scopi della Laudato Si'. N°4: Adozione di uno stile di vita semplice, N°5 Un'educazione ecologica con sensibilizzazione e azione concreta per il personale e gli studenti sponsorizzati, N°6 La Spiritualità dell'ecologia, con la promozione di celebrazioni liturgiche centrate sul creato e lo sviluppo di catechesi, preghiere, ritiri e formazioni ecologiche.

*Sr Malou Santos,
Filippine*

Riferimenti:

<https://www.facebook.com/events/gccm-pilipinas/season-of-creation-2020-pilipinas>

<https://catholicclimatemovement.global/christians-come-together-to-celebrate-season-of-creation>

<https://seasonofcreation.org/2020/08/25/season-of-creation-2020-jubilee-for-the-earth>

Torah of the Earth Exploring 4,000 Years of Ecology in Jewish Thought Vol. 1 Edited by Arthur Waskow

Laudato Si' Special Anniversary Year (24 May 2020- 24 May 2021) Laudato Si' Goals- LSGs



Fate tutto con amore



Nel luogo storico della Casa Madre, la nostra esperienza dell'anno Sagesse è stata un'occasione per approfondire il Carisma e la Spiritualità della Congregazione. Corsi, sessioni, integrazione, accompagnamento e ritiro hanno aperto i nostri cuori a un nuovo slancio missionario e apostolico. In seguito, le visite ai luoghi memoria ci hanno illuminate sulla realtà della Congregazione. La testimonianza della vita delle nostre Suore anziane, ci ha colpito e incoraggiato a vivere nella fedeltà e a conservare accesa la lampada della nostra fede.

A dispetto della pandemia, abbiamo potuto fare il pellegrinaggio a Lourdes. E' stato un tempo unico per toccare il luogo in cui Maria è apparsa a Santa Bernardetta e un'occasione per affidare a Maria le intenzioni della Congregazione, delle nostre entità, delle nostre famiglie e della Chiesa.

Durante il tempo d'incertezza dovuto al Covid, abbiamo rivisto l'orario della comunità realizzando alcune attività; cucito, ricamo, ginnastica, fabbricazione di mascherine e di cartoline. L'esperienza di confinamento ci ha permesso di scoprire la nostra fragilità e la nostra vicinanza con il mondo attraverso la preghiera.

Abbiamo concluso questo anno di formazione con una celebrazione Eucaristica con la presenza di Sr Rani Kurian Superiora Generale, di Sr Isabelle Retailleau sua vicaria, e di Sr Marie-Françoise, Provinciale di Francia, seguita da una serata culturale dai mille colori delle nostre diversità interculturali. La gioia è stata condivisa con tutte le Suore della casa madre e quelle del territorio circostante.



Ringraziamo vivamente il Consiglio generale, tra cui Sr Antonella, che ci ha accompagnato durante questo tempo di formazione. Grazie anche alla nostra equipe di animazione e alle Suore della Casa Madre che ci hanno accolte con gioia e semplicità. Ognuna ha contribuito al buon andamento di questo anno tanto benefico e arricchente.

Le Suore dell'Anno Sagesse

2019-2020

Dire Sì e fare un passo avanti

Al momento della preparazione della nostra entrata al noviziato, abbiamo sperimentato la gioia riflettendo sulla chiamata di Dio a riguardo dei nostri modelli: i nostri fondatori, Montfort e Maria Luisa, i primi discepoli e Maria. Infatti, è stato per noi un momento molto illuminante.

L'umiltà di Maria che accetta la volontà del Signore, la sua accoglienza della chiamata di Dio nella sua vita e l'apertura del cuore del Padre da Montfort e di Maria Luisa che osano un passo nello sconosciuto e lasciano tutto per seguire Gesù, ha veramente toccato i nostri cuori. Ispirate dalla loro fede e dalla loro fiducia a seguire l'invito di Gesù, è nella gioia e riconoscenza che noi diciamo « sì » e facciamo un passo avanti nella volontà e nell'amore del Signore.

Il nostro cuore riconoscente dice grazie alla Superiora generale, Sr Rani Kurian e al Consiglio, e in modo speciale, a Sr Gina, la Superiora della Delegazione Asia-Oceania. Ha celebrato la nostra entrata manifestando: amore, sostegno e incoraggiamento.

Mentre camminiamo alla ricerca di Cristo Sapienza, contiamo su di voi, Figlie della Sapienza, per sostenerci nella preghiera, perché possiamo realizzare il nostro desiderio, quello di rispondere alla chiamata del Signore.



Novizie- Malawi : Patricia, Eunice, Sella, Edina, e Memory.

*Le novizie di Malawi,
Filippine*

Seguimi

E' grande la gioia in questo giorno della nostra entrata al noviziato internazionale delle Figlie della Sapienza nelle Filippine. Se siamo giunte a questo livello di formazione, non è per i nostri meriti né per le nostre forze personali. Abbiamo riconosciuto l'amore incondizionato di Dio e la sua totale fiducia che ci ha accompagnato fino a questo momento.

Per la nostra formazione al noviziato, abbiamo scelto come parola guida questa parola del Vangelo secondo san Giovanni, "Seguimi". Vogliamo seguire il Signore che ci chiama in ogni istante e attraverso tutti gli avvenimenti della nostra vita, e desideriamo abbandonarci a lui. Vogliamo lasciarci modellare dalla Sapienza perché ci plasmi come vuole.

Siamo solo all'inizio di un lungo percorso e non conosciamo il domani. Siamo sicure di una cosa: l'amore della Sapienza per noi. Ci rendiamo disponibili ad accogliere la novità del noviziato che completerà le esperienze già fatte in Congo durante le altre tappe di formazione.

Siamo riconoscenti alla Superiora generale e al suo consiglio per aver accettato le nostre domande di ammissione al noviziato. I nostri ringraziamenti arrivino loro accompagnati dalle nostre umili preghiere. Vogliamo ringraziare anche Suor Virginie Bitshanda, Responsabile della Delegazione del Congo, e tutte le Suore che hanno contribuito alla nostra crescita spirituale e umana.

Felici di entrare in noviziato, vi assicuriamo la nostra umile preghiera e contiamo sulla vostra. Nostra Signora della Sapienza ci aiuti a crescere e a dire i nostri piccoli "sì" quotidiani sull'esempio del suo grande "Sì". Dall'alto del cielo i nostri Santi fondatori intercedano per noi.

*Le novizie congolesi
Filippine*



Le novizie congolesi : Godelive, Jacqueline, e Solange

Dire "Sì" a Dio

Ci alziamo all'alba per una giornata ricca di preannunci poiché vivremo il momento unico della nostra entrata al noviziato. Un vero dono di Dio! Siamo riconoscenti per la sua meravigliosa azione, perché ci permette di fare l'esperienza del suo amore infinito per noi. Dio ci sceglie. Poiché ci chiama per nome, siamo felici di rispondergli oggi dicendo "Sì" al suo invito. Accogliamo ogni istante nella gioia.

La nostra vita ha un percorso misterioso. Non sappiamo cosa accadrà domani, ma crediamo che è il giorno che Dio ci ha promesso. Siamo stupite di essere giunte a una simile apertura alla grazia di Dio. Gesù ha detto "Seguitemi" e perciò, con fiducia, abbiamo superato una nuova tappa nella nostra formazione. Cantiamo con gioia inni di lode, recitando con tutto il cuore le preghiere e impegnandoci con lui davanti al suo popolo.

Noi, le novizie del primo anno, siamo pure molto contente perché la giornata è splendida. Le Suore e noi stesse la consideriamo molto speciale, sapendo che tutto è dono di Dio. Egli ci offre il miglior modo di rispondere al suo invito. Dio solo sarà il nostro compagno di vita.

Con cuore riconoscente, care Suore, vi ringraziamo per il vostro sostegno e le vostre preghiere. E' grazie alla vostra dedizione e al vostro affetto che oggi noi siamo qui. Grazie ai nostri genitori e amici e a tutte le persone che sono intervenute nella nostra vita. Questa non è la fine del percorso ma l'inizio della realizzazione del nostro sogno.

"Lasciate tutto e troverete tutto trovando Gesù Cristo, Sapienza Incarnata."

(San Luigi Maria da Montfort)

*Le Novizie
Indonesia*



Novianita, Ica, Yohana, Kornelia, Flafiana e Agata

Non dimenticate mai i poveri

“Non dimenticate mai i poveri” ecco una realtà che la Beata Maria Luisa ha vissuto tutta la sua vita prendendosi cura dei poveri e rendendo loro servizio. Le Figlie della Sapienza della Provincia dell’India cercano di imitare le virtù della loro Madre nella loro missione di servizio sociale, educativo e sanitario.



“Non vi è forse più gioia nel dare che nel ricevere? “

Al tempo di Maria Luisa, vi erano molti poveri e l’opzione per i poveri ha segnato profondamente la sua missione. Oggi, il mondo intero soffre per la pandemia dovuta al Covid 19. Le persone soffrono in modo differente. I lavoratori a giornata e i migranti, che dipendono da un salario quotidiano per la loro sopravvivenza, sono molto segnati dall’obbligo di contenimento. Vogliamo unirci all’umanità che soffre con le nostre preghiere e tendendo loro la mano con la distribuzione di kits.



L’arrivo di Maria Luisa a St-Laurent nel 1720 è un avvenimento molto significativo per le Figlie della Sapienza. Abbiamo deciso di fare una semplice celebrazione centrata sui poveri. Ogni comunità ha contribuito con qualche elemento. Ci siamo riunite alla Casa provinciale per organizzare la distribuzione ai poveri. Fra noi regnava la gioia perché lavoravamo per una buona causa. E’ stata celebrata una semplice Eucaristia, seguita da un pasto fraterno il 13 giugno 2020.

Nel pomeriggio, abbiamo girato per Bangalore e distribuito i kits ai poveri migranti e ai transgender. Così, molta gioia è stata condivisa con la gente mentre noi la visitavamo, comunicando con loro e ascoltando il loro vissuto.

*Figlie della Sapienza
India*

La vita dei poveri a Kinshasa

In marzo 2020, abbiamo appreso la presenza del Covid-19 a Kinshasa, che ha seminato un clima di panico e di incertezza. Ci siamo sentiti impotenti considerati i limiti dei nostri ospedali poco attrezzati per far fronte a questa epidemia. In più, il paese nella parte orientale affronta un'epidemia mortale, l'Ebola. Il Covid-19 aggiunge miseria nel paese che vive già una crisi politica post elettorale. Questa miseria si vive attraverso i prezzi esorbitanti delle derrate alimentari e dei prodotti di prima necessità. Le persone impoveriscono perché i commerci sono fermi, i salari non sono più pagati, le famiglie numerose vivono giorno e notte con i bambini che non frequentano più la scuola.

Come Figlie di Montfort e di Maria Luisa di Gesù, ci sentiamo solidali con la precarietà vissuta dai nostri fratelli e sorelle. Per questo, cerchiamo con le persone povere di trovare come inventare qualche mezzo onesto per la sopravvivenza. La comunità del prenoviziato ha avuto parecchie idee: fabbricare mascherine di protezione in tessuto locale a beneficio delle persone svantaggiate del quartiere. Questa attività è stata una vera fonte di vita.

Nella fabbricazione di mascherine abbiamo coinvolto la famiglia del Signor Trésor. Questo uomo è stato accolto in casa nostra dopo essere stato scacciato dalla sua abitazione con la moglie e i tre bambini. Questa famiglia trascorreva la notte sotto le stelle. Il Signor Trésor che era calzolaio si è visto cacciato di casa perché durante il periodo di contenimento non riusciva più a pagare l'affitto. Durante il suo soggiorno da noi, l'attività delle mascherine vendute a poco prezzo, gli permetteva un po' di guadagno. poteva esercitare il suo mestiere di calzolaio davanti al nostro muro di cinta. La moglie ha imparato a vendere la citronella (una tisana) che le permetteva di ricevere un'entrata.



La familia Trésor

Ecco un'azione compiuta a favore delle persone povere. Abbiamo aiutato finanziariamente una donna del quartiere che soffriva di emorragie dopo il parto. Per mancanza di denaro, l'ospedale non poteva fare nulla per lei. Non potevamo restare indifferenti di fronte a questa situazione di miseria, che ci faceva sentire nostra la preoccupazione di salvare la vita di questa mamma e del suo neonato.

Questo tempo di pandemia ci ha rese attente a ciò che vive la gente. Il nostro apporto è pure restare presenti e solidali con il nostro popolo come un segno di speranza. E la nostra preghiera in comunità è spesso colorata da queste esperienze portate al Signore nella preghiera.

*Le Suore del prenoviziato,
R.D. del Congo*

Centro sanitario Mayaka

Il Centro sanitario Mayaka, che appartiene alle Figlie della Sapienza, dipende dall'Associazione cristiana del Malawi (CHAM) nella diocesi di Zomba. Si trova in un settore rurale, isolato e lontano dal distretto di Zomba. Il Centro serve una popolazione di 60.313 persone.

La clientela è parte di una povera comunità circondata da villaggi il cui reddito principale proviene da un'agricoltura di sussistenza. Sono persone che vengono a cercare i servizi medici, senza avere la possibilità di pagare le cure e finiscono per lasciare il centro con fatture non pagate. In una simile situazione, il Centro sanitario ha attuato delle misure di prevenzione per controllare il virus in questo paese dove il sistema sanitario è già scarso.



In collegamento con le direttive del Ministero della Salute e il Centro Episcopale del Malawi (ECM), il Centro ha attuato le misure necessarie per la prevenzione di infezioni:

- Introduzione di un gruppo di lavoro Covid 19 comprendente membri tecnici del Dipartimento e del personale di sostegno per mettere in opera diversi ruoli di sensibilizzazione e di prevenzione del Covid 19 nel Centro sanitario.
- L'assemblea del mattino del 23 marzo 2020 si è svolta non nella saletta di conferenza ma nella sala materna e infantile per permettere il distanziamento sociale di 2 metri.
- Materiale per il lavaggio delle mani messo in tutti i posti di prestazione di cure sanitarie, compresi l'acqua corrente e il sapone.
- Un'entrata e un'uscita; questo limita il numero di clienti/pazienti che entrano e controlla la circolazione nei dipartimenti, assicura una selezione adeguata.
- Uso dell'ambulanza: il centro ha diminuito il numero di passeggeri nell'ambulanza e incoraggia l'uso di misure di prevenzione delle infezioni.
- Il Centro sanitario ha iniziato una novena tutte le mattine durante l'assemblea dal 15 aprile al 15 maggio 2020 su richiesta del vescovo della diocesi di Zomba.

- L'uso di dispositivi di protezione personale. Il centro fornisce dispositivi di protezione e gli impiegati sono incoraggiati a servirsene sempre.
- L'uso di disinfettante per le mani per il personale tecnico solo al momento dello svolgimento dei loro ruoli.
- Viene designata una sala appositamente identificata per coloro che sono sospettati di avere il Covid 19, per gestirli separatamente. Si mettono dei dispositivi speciali a questo scopo.
- Conferenza salute/educazione: tutte le mattine, il Centro offre un'educazione sanitaria a clienti e pazienti.

Fino al momento, non è stato identificato nessun caso nell'area dei servizi del Centro sanitario, tuttavia, continuiamo le campagne di sensibilizzazione presso gli abitanti di questa regione. E' il solo modo che aiuterà la gente a vivere nella pace e nella speranza durante questo tempo di pandemia.

*Sr Emma Nazombe
Malawi*

La gioia di essere insieme



Essere insieme vuol dire lavorare mano nella mano nell'amore e in unità. « Vivere insieme » riempie il cuore di gioia! Nel giugno 2019, il nostro gruppo cominciava il suo percorso al prenoviziato di lingua inglese. E' stato un immenso piacere vivere l'inizio della nostra formazione con Suore di differenti nazionalità e culture.

Durante la nostra formazione, nella gioia come nella sofferenza, Sr Victoria ci ha accompagnato con allegria, gentilezza, pazienza e umiltà, senza dimenticare il suo amore materno. Lungo questo anno, abbiamo cercato di metterci alla sua scuola e di crescere fino a giungere là dove siamo oggi. Sr Victoria ha generosamente condiviso i suoi doni, talenti e il suo tempo con noi e ci ha insegnato come, in qualità di donne, imparare a diventare abili con le nostre mani.

In segno di gratitudine, vogliamo dire "Molte grazie" a Sr Victoria per la sua disponibilità nella missione della Congregazione, e specialmente nell'accompagnamento della nostra vita. Abbiamo apprezzato e amato soprattutto la gioia di vivere insieme con lei.

Per intercessione di San Luigi Maria da Montfort e di Maria Luisa di Gesù, il Signore benedica Sr Victoria e le doni una vita sempre più fruttuosa.

*Le prenovizie
Formazione internazionale 2019,
Filippine*

Vegliare sulla barca della formazione



Chiamata dal Consiglio generale, Suor Évelyne Cétoute, Figlia della Sapienza haitiana, è stata l'iniziatrice del noviziato internazionale di lingua francese a Clamart in Francia nel 2011. Si è lanciata in questa avventura con coraggio e ha conservato nel cuore la preoccupazione di proporre alla novizie una buona formazione. Dall'inizio, Sr Evelyne ha saputo creare un ambiente adatto per permettere a ogni novizia di fare un'esperienza di incontro con Cristo Sapienza in una comunità multiculturale, ricca di condivisione di esperienze ma anche con sfide da individuare.

Nei 9 anni di servizio, si è mostrata disponibile nella sua missione di formatrice, alzandosi presto la mattina e andando a riposare tardi la sera. Ha saputo essere preveniente per vegliare con sapienza sui comandi della "barca" della formazione, tenendo in mano il bastone del pastore per pascere le "pecore" di cui aveva l'incarico e organizzare la vita della comunità. Ha saputo trasmettere alle novizie la sua passione per Cristo Sapienza con la frequentazione della Parola di Dio nella Lectio Divina.

Sr Evelyne portava spesso con sé la sua borsa piena di preziosi documenti: il libro d'ufficio, la Bibbia, le Opere complete, il quaderno della Lectio Divina, i CD ... ecc. Donna radicata nella cultura Sapienza, Sr Evelyne è profondamente attaccata a Montfort, a Maria Luisa e a tutto ciò che attinge alla Spiritualità Sapienza. Il suo ardore e il suo zelo hanno sviluppato la sua creatività per inventare scenette e giochi allo scopo di aiutare le novizie nel passaggio verso la cultura della nostra Congregazione.

Al termine del suo mandato di Responsabile delle novizie, Sr Evelyne ha appena raggiunto la sua Provincia d'origine dopo una missione ben compiuta. Dal 2011 al 2020, 74 novizie, provenienti dalle seguenti Entità: Stati Uniti, Francia, Haiti, Madagascar, Maria Luisa e la Repubblica Democratica del Congo, sono passate fra le sue mani.

La comunità del Noviziato internazionale francofono esprime tutta la sua riconoscenza a Sr Evelyne per la sua vita interamente dedicata al servizio della formazione. Cara Sr Evelyne, un grande grazie per la testimonianza della tua vita che è servita come modello per tutte quelle che sono passate dal noviziato.

*Le Suore Claire Pierrel, Jeannelle Daigle,
Marie Clélie Louis e Patience Bolunda,
Francia*